IL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE DI FROSSASCO (TO) APRE ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

mercoledì, 22 agosto 2007

A Frossasco (TO) è operativo dal settembre 2006 il "Museo dell'Emigrazione" realizzato dalla locale Amministrazione Comunale e dall'Associazione Piemontesi nel Mondo con il supporto della Regione Piemonte, della provincia di Torino di altri Enti Istituzionali. PATRIMONIO ESPOSITIVO. Bibliografie statistiche, documenti originali, relazioni varie, inchieste e monografie, saggistica, tesi di laurea e di dottorato, memorialistica e letteratura, atti di convegno e seminari, lavori nelle scuole, materiale fotografico e storico. ALLESTIMENTO. Hanno concorso l'Università di Torino, Facoltà di Economia Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata, ricercatori e collezionisti, Associazioni ed Enti. L'ideazione degli spazi, gli effetti e le creazioni sceniche sono dell'Azienda Turistica Montagnedoc. PARERI DI ESPONENTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI. La ricerca del 2 maggio scorso presso il Museo dell'Emigrazione condotta insieme alle mie collaboratrici dott.ssa Elena Papa e Chiara Colli Tibaldi, ha consentito di raccogliere molte indicazioni sugli epistolari degli emigrati in Argentina. Il materiale raccolto si servirà per la pubblicazione di uno studio sulle tracce dialettali e sull'interferenza spagnola reperibili negli scritti dei nostri emigrati. Alda Rossebastiano Prof. Ordinario di Storia della L nell'Università di Torino. Gli studenti della scuola piemontese hanno oggi la preziosa possibilità di raccogliere le testimonianze documentarie, fotografiche e d'ambientazione dell'esperienza migratoria italiana all'estero recandosi in visita al Museo dell'Emigrazione di Frossasco che si rileva come un moderno contenitore di suggestioni e richiami al recupero di importanti spaccati di storia del nostro paese ed allo stesso tempo alle tecniche moderne del video, delle interviste e della multimedialità. Il Museo offre infatti spunti interessanti e variegati, sia per imparare a muoversi all'interno di un tema ricco di sfaccettature (i motivi della partenza, il viaggio, i lavori, la corrispondenza epistolare, l'integrazione, gli scontri e gli incontri culturali, l'emigrazione di ieri e l'emigrazione di oggi). Le immagini ingrandite che evocano l'epopea degli emigranti piemontesi e le scene d'ambiente ricostruite, anche di repertorio, descrivono situazioni tornate drammaticamente attuali in questi anni e possono stimolare gli studenti ad una conoscenza più approfondita di vicende ed esperienze che hanno spinto i nostri emigrati a cercare la Merica anche dove non era possibile trovarla. Chi come il sottoscritto lavora nel mondo della scuola da oltre trent'anni e si occupa di emigrazione non ha dubbi nell'individuare i percorsi formativi (inchieste, reportage, documentari) che il Museo di Frossasco può mettere a disposizione delle scolaresche che sceglieranno di studiare l'emigrazione controllando da vicino fonti storiche ed iconografiche. Prof. Donato Bosca Dirigente Scolastico Istituto Superiore “Giuseppe Govone” di Alba